

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa Scuola INFANZIA

Campo di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO

COMPETENZA DA CERTIFICARE [*Rif. «NUOVA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018»*]

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Si allega la tabella tratta dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione – 2012” per la corrispondenza dei traguardi tra il documento ufficiale e le tabelle contenenti gli obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa elaborati dal nostro istituto.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- A.** Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- B.** Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- C.** Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- D.** Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- E.** Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- F.** Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- G.** Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

<p>TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali A</p>	<p>A. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>		
<p>Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza</p>	<p>A1 Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, A2 sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p><i>La competenza dell'argomentare A2 è anche espressa in italiano B2. In questa sezione di traguardo l'argomentare è riferito alla capacità di confrontarsi e sostenere personali idee e opinioni, al contrario in B2 di Italiano si riferisce all'argomentare contenuti in seguito ad azioni svolte.</i></p>		
<p>Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa</p>	<p>1° anno</p>	<p>2° anno</p>	<p>3°anno</p>
	<p>A1 Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri Cogliere l'importanza di stare bene a scuola con tutti (<i>adulti e compagni</i>) Scegliere un modo per entrare in relazione positiva con gli altri Dimostrare con abitudini e modi di fare di saper stare nel gruppo interagendo con tutti Realizzare giochi (<i>durante il gioco libero e non</i>) condividendo spazi, tempi e oggetti per mezzo di strategie imitate o apprese (<i>Non è stata inserita alcuna autoregolazione per i 3 anni</i>)</p>	<p>A1 Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri Cogliere l'importanza di stare bene a scuola con tutti (<i>adulti e compagni</i>) Scegliere giochi e compagni con cui giocare Riconoscere situazioni problematiche e conflittuali Dimostrare con abitudini e modi di fare di saper stare nel gruppo interagendo con tutti Organizzare giochi relazionandosi in modo collaborativo con i compagni Utilizzare un modello per gestire, risolvere conflitti (<i>modello=modo di fare dei compagni</i>)</p>	<p>A1 Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri Cogliere l'importanza di stare bene a scuola con tutti (<i>adulti e compagni</i>) Identificare strategie per risolvere situazioni problematiche e conflittuali Riconoscere le difficoltà di uno o più compagni a partecipare ad un gioco Dimostrare con abitudini e modi di fare di saper stare nel gruppo interagendo con tutti Utilizzare una procedura interiorizzata per gestire/risolvere conflitti in situazioni/contesti diversi</p>

	<p style="text-align: center;">A2 sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</p> <p>-----</p>	<p>Giustificare atteggiamenti messi in atto durante il gioco Chiarificare le strategie applicate nella risoluzione di un problema</p> <p style="text-align: center;">A2 sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</p> <p>Scegliere di esprimere il personale pensiero rispetto a fatti, contenuti e idee</p> <p>Formulare (<i>esprimere</i>) la propria opinione in gruppo (con adulti e con compagni)</p> <p>Argomentare idee/opinioni personali esposte</p>	<p>Utilizzare una procedura allo scopo di includere uno o più compagni in difficoltà a partecipare ad un gioco libero e non</p> <p>Giustificare atteggiamenti messi in atto durante il gioco Argomentare le procedure adottate o sperimentate in situazioni/contesti diversi</p> <p style="text-align: center;">A2 sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</p> <p>Cogliere la possibilità di non essere d'accordo con compagni e adulti in situazioni comunicative e non</p> <p>Confrontare la propria opinione con quella degli altri in modo costruttivo e arricchente</p> <p>Giustificare idee/opinioni personali Difendere il proprio dissenso espresso</p>
--	---	--	---

<p>TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali B</p>	<p>B. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p><i>Questo traguardo è stato elaborato tenendo conto che la capacità di esprimere i personali sentimenti in modo adeguato rispetto ad un contesto sociale è in evoluzione e segue tempi individuali. La capacità di esprimere verbalmente sentimenti ed emozioni è stata sviluppata in italiano(BI) mentre la parte di espressione artistica dei sentimenti e stati d'animo è stata sviluppata in arte (AI)</i></p> <p><i>Qui si è fatto riferimento ad un aspetto più di gruppo e di piccola comunità alla quale il bambino deve sapersi adeguare anche esprimendosi in modo controllato ed adeguato alle diverse situazioni di gruppo che si possono verificare nel vivere la quotidianità.</i></p> <p><i>Stimolare per rafforzare l'idea di gruppo passa inevitabilmente dal riconoscimento sempre maggiore delle proprie capacità e limiti. Pertanto è sembrato opportuno puntare l'attenzione su aspetti necessari alla conquista sempre maggiore di un IO FORTE quindi di un'identità che però è ben radicata in una socialità.</i></p> <p><i>Inoltre in questo traguardo si fa riferimento alla capacità di gestire i conflitti dimostrando di agire in modo adeguato con opportuni comportamenti. Anche in 2 di Ed. Civica si fa riferimento ai conflitti ma in termini di capacità di formulare ipotesi per risolverli consolidando atteggiamenti positivi ma a livello di ragionamento (ipotesi di azioni)</i></p>		
<p>Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza</p>	<p><i>Il traguardo non è stato suddiviso in sezioni</i></p>		
<p>Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa</p>	<p>1° anno</p>	<p>2° anno</p>	<p>3°anno</p>
	<p>Riconoscere <i>che so fare e posso fare</i> Cogliere modalità adeguate per esprimere esigenze e sentimenti</p> <p>Attribuire un sentimento di fiducia verso sé stessi eseguendo azioni o attività in autonomia e sviluppando il senso dell'io <i>(mettersi la giacca o le pantofole da soli, mangiare da soli, svolgere un'attività /consegna richiesta, partecipare alle attività...)</i></p>	<p>Identificare azioni quotidiane <i>che so fare e posso fare</i> Riconoscere di essere parte di un gruppo Cogliere modalità più controllate per esprimere esigenze e sentimenti</p> <p>Eeguire azioni o attività in autonomia per rafforzare il senso dell'io</p>	<p>Individuare capacità e limiti di se stessi nell'agire quotidiano Riconoscere di essere una risorsa per il gruppo Cogliere il momento più opportuno per soddisfare bisogni ed esigenze personali Scegliere le strategie più opportune per esprimere i propri sentimenti verso gli altri</p>

	<p>Dimostrare di saper stare a scuola senza genitori</p> <p>Dimostrare di sapere esprimere esigenze e sentimenti di base gestendoli in modo adeguato</p> <p>Argomentare (<i>quando è possibile</i>) lo stato d'animo (<i>il come mi sento</i>) nell'aver svolto un 'attività in autonomia sia in relazione a frustrazioni, sia in relazione a conquiste anche attraverso ragionamenti o domande stimolo</p>	<p>Dimostrare di riuscire ad avere un'adeguata gestione dei propri sentimenti verso gli altri</p> <p>Dimostrare di saper controllare emozioni forti, frustrazioni, conflitti</p> <p>Argomentare (<i>quando è possibile</i>) lo stato d'animo (<i>il come mi sento</i>) nell'aver svolto un 'attività in autonomia sia in relazione a frustrazioni, sia in relazione a conquiste anche attraverso ragionamenti o domande stimolo</p>	<p>Dimostrare di saper affrontare nuove esperienze con serenità</p> <p>Descrivere ciò che lo identifica rispetto agli altri bambini: interessi, preferenze, ecc</p> <p>Dimostrare di saper posticipare la soddisfazione di un bisogno</p> <p>Dimostrare di saper gestire e canalizzare le proprie tensioni, frustrazioni in modo controllato in conflitti o in altre situazioni di vita quotidiana</p> <p>Argomentare (<i>quando è possibile</i>) lo stato d'animo (<i>il come mi sento</i>) nell'aver svolto un 'attività in autonomia sia in relazione a frustrazioni, sia in relazione a conquiste anche attraverso ragionamenti o domande stimolo</p>
--	--	--	--

<p>TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali C</p>	<p>C. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p>
<p>Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza</p>	<p>C1 Sa di avere una storia personale e familiare, C2 conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p>

	<i>Il “sa di avere una storia personale” (C1) potrebbe ricondurre anche ad attività strutturate sul COM’ERO/COME SONO. Queste ultime sono state strutturate in scienze (DI) perché riferite alla consapevolezza del cambiamento del proprio corpo in termini di crescita fisica</i>		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa	1° anno	2° anno	3°anno
	<p style="text-align: center;">C1</p> <p><i>Sa di avere una storia personale e familiare</i> Riconoscere di essere parte di una famiglia</p> <p>Rappresentare graficamente la propria famiglia</p> <p>Argomentare il proprio elaborato specificando i componenti della famiglia disegnati</p> <p style="text-align: center;">C2</p> <p><i>conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</i></p>	<p style="text-align: center;">C1</p> <p><i>Sa di avere una storia personale e familiare</i> Riconoscere di essere parte di una famiglia Cogliere il proprio ruolo nella famiglia</p> <p>Rappresentare graficamente la propria famiglia Descrivere verbalmente i familiari Attribuire un ruolo ai principali componenti della famiglia</p> <p>Argomentare il proprio elaborato specificando i componenti della famiglia disegnati Argomentare, con la narrazione, le diverse azioni legate al vissuto personale e familiare che caratterizzano i ruoli dei principali componenti della famiglia</p> <p style="text-align: center;">C2</p> <p><i>conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre</i></p>	<p style="text-align: center;">C1</p> <p><i>Sa di avere una storia personale e familiare</i> Identificare il proprio ruolo nella famiglia Individuare storie familiari da raccontare</p> <p>Rappresentare graficamente la propria famiglia Descrivere verbalmente i familiari con ricchezza di particolari Analizzare i ruoli dei singoli componenti della famiglia Produrre narrazioni riferite a storie familiari da condividere</p> <p>Argomentare il proprio elaborato specificando i componenti della famiglia disegnati Argomentare, con la narrazione, le diverse azioni legate al vissuto personale e familiare che caratterizzano i ruoli e le storie dei principali componenti della famiglia</p> <p style="text-align: center;">C2</p> <p><i>conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre</i></p>

	<p>Riconoscere le principali tradizioni familiari e della comunità (Natale, Pasqua, Carnevale, compleanno, onomastico...)</p> <p>Identificare i principali simboli legati alle tradizioni familiari e della comunità</p> <p>Attribuire un significato alle principali tradizioni familiari e della comunità attraverso narrazioni/ leggende /disegni/immagini (Natale, Pasqua, Carnevale, compleanno, onomastico...)</p> <p>Classificare i simboli delle feste tradizionali familiari e della comunità (Es. riconoscere albero, palline, renna, babbo natale come simboli del Natale e così per le altre feste tradizionali)</p> <p>Trovare errori nella classificazione dei simboli</p>	<p>Riconoscere tradizioni familiari e della comunità (Natale, Pasqua, Carnevale, compleanno, onomastico...)</p> <p>Identificare i simboli legati alle tradizioni familiari e della comunità</p> <p>Attribuire un significato alle tradizioni familiari e della comunità attraverso narrazioni/ leggende /disegni/immagini (Natale, Pasqua, Carnevale, compleanno, onomastico...)</p> <p>Classificare i simboli delle feste tradizionali familiari e della comunità (Es. riconoscere albero, palline, renna, babbo natale come simboli del Natale e così per le altre feste tradizionali)</p> <p>Trovare errori nella classificazione dei simboli</p>	<p>Cogliere le differenze tra tradizioni, usanze, simboli delle culture presenti nel contesto di sezione</p> <p>Individuare vissuti relativi alle proprie tradizioni familiari e della comunità da raccontare ai compagni</p> <p>Scegliere risorse-materiali specifiche di una tradizione/festa</p> <p>Confrontare le tradizioni, le usanze e i simboli delle diverse culture presenti nel contesto di sezione</p> <p>Descrivere verbalmente o graficamente, ai compagni, vissuti relativi alle proprie tradizioni familiari</p> <p>Pianificare in gruppo le fasi necessarie per realizzare una festa tradizionale condivisa da tutti i compagni</p> <p>Realizzare le fasi pianificate</p> <p>Argomentare idee personali conseguenti al confronto sulle tradizioni culturali e familiari</p> <p>Motivare la scelta del vissuto raccontato o rappresentato graficamente</p> <p>Motivare le scelte fatte per pianificare e realizzare una festa tradizionale</p>
--	---	---	--

<p>TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali D</p>	<p>D Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p><i>Questo traguardo ha riferimenti/congruenze con il traguardo 2 del Curricolo di Ed. Civica sulla capacità di confrontarsi in gruppo. In Ed. Civica si sottolinea l'avviare i bambini al valore del rispetto dell'altro e delle idee/pensieri altrui durante una conversazione imparando ad interagire.</i></p>
--	---

Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza	<i>Il traguardo non è stato suddiviso in sezioni</i>		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa	1° anno	2° anno	3°anno
	<p style="text-align: center;">D1</p> <p>Cogliere l'argomento di discussione Scegliere di intervenire in una conversazione di gruppo Riconoscere nell'alzata di mano la <i>buona pratica</i> per intervenire in una conversazione</p> <p>Dimostrare interesse a partecipare in una conversazione di gruppo Attribuire all'alzata di mano il significato condiviso di possibilità di prendere la parola in una conversazione Dimostrare di saper rispettare la regola condivisa dell'alzata di mano in una conversazione di gruppo (ascolto/parlato)</p> <p><i>(Non è stata inserita alcuna autoregolazione per i 3 anni)</i></p>	<p style="text-align: center;">D1</p> <p>Cogliere l'argomento di discussione Individuare i momenti di una conversazione di gruppo</p> <p>Formulare (<i>esprimere</i>) il proprio pensiero o ciò che sa sull'argomento Dimostrare di saper rispettare la regola condivisa dell'alzata di mano aspettando il proprio turno per intervenire in una conversazione di gruppo (ascolto/parlato)</p> <p>Argomentare l'importanza del rispettare il turno di parola in una conversazione Argomentare attraverso il confronto nel gruppo, la riuscita o la difficoltà a rispettare il turno di parola durante la conversazione(<i>Es: oggi, sei riuscito a rispettare il turno di parola? Perché no?</i>)</p>	<p style="text-align: center;">D1</p> <p>Selezionare tra le proprie idee/opinioni quelle riferite all'argomento di discussione Cogliere il momento opportuno per intervenire in una conversazione di gruppo Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta in una conversazione</p> <p>Confrontare le proprie opinioni con quelle di adulti e compagni, rispettando il punto di vista altrui. Dimostrare di saper rispettare il turno di parola ascoltando in silenzio i compagni e intervenendo in modo opportuno.</p> <p>Giustificare il motivo di un intervento non opportuno (Es: intervento non inerente all'argomento in discussione oppure che non ha tenuto conto dell'intervento dei compagni) Chiarificare l'importanza del rispettare il turno di parola in una conversazione</p>

			Chiarificare le eventuali difficoltà avute nel rispettare il turno di parola
--	--	--	---

TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali E	<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p><i>In E1 sono stati inseriti obiettivi sulla causa/effetto di un'azione legata al proprio comportamento. Anche in Storia nel traguardo C si fa riferimento alla causa/effetto di azioni ma in senso generale non unicamente legate al comportamento</i></p> <p><i>La sezione E2 fa riferimento alle regole condivise imparando a stabilirle insieme in base al contesto. Questa sezione si avvicina molto agli obiettivi strutturati nel traguardo 1b del Curricolo di Ed. Civica che si riferisce al concetto di comunità intesa come "gruppo classe"</i></p>		
Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza	<p>E1 Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia</p> <p>E2 ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>		
Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa	<p>1° anno</p>	<p>2° anno</p>	<p>3°anno</p>
	<p>E1</p> <p><i>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia</i></p> <p>Riconoscere le differenze tra comportamenti</p> <p>Confrontare situazioni per immagini o reali (dal vissuto quotidiano) per percepire le conseguenze delle azioni</p>	<p>E1</p> <p><i>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia</i></p> <p>Identificare interrogativi su temi esistenziali</p> <p>Identificare la causa e l'effetto di un'azione</p>	<p>E1</p> <p><i>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia</i></p> <p>Identificare temi esistenziali rispetto ai quali si richiede una risposta</p> <p>Riconoscere un valore morale al proprio comportamento</p> <p>Cogliere spontaneamente nel proprio contesto le differenze evidenti rispetto alle tradizioni delle diverse culture e religioni</p>

	<p>Motivare il proprio comportamento o azione (<i>Dire perchè l'ho fatto</i>) Motivare l'espressione del compagno conseguente ad un'azione (<i>anche attraverso l'uso delle immagini</i>)</p> <p style="text-align: center;">E2 ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Cogliere la presenza di regole di comportamento condivise nel gruppo <i>Obiettivi di interpretazione strutturati per le prove di evacuazione</i> Riconoscere situazioni di pericolo Riconoscere segnali acustici collegati a situazioni di pericolo</p>	<p>Formulare i <i>perchè</i> rispetto a temi della vita (nascita, morte, amore, il dentino che cade...) Dimostrare di comprendere che un'azione genera una conseguenza su di sé e sugli altri Confrontare situazioni per immagini o reali (dal vissuto quotidiano) per percepire le conseguenze delle azioni</p> <p>Chiarificare il proprio comportamento o azione rispetto alla conseguenza Giudicare l'espressione del compagno conseguente ad un'azione (<i>anche attraverso l'uso delle immagini</i>)</p> <p style="text-align: center;">E2 Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Riconoscere la necessità di costruire regole di comportamento condivise <i>Obiettivi di interpretazione strutturati per le prove di evacuazione</i> Riconoscere simboli e segnali acustici collegati a situazioni di pericolo</p>	<p>Ipotizzare risposte ai <i>grandi interrogativi</i> anche in grande gruppo Confrontare differenti azioni e le rispettive conseguenze su di sé e sugli altri Attribuire attraverso le narrazioni di compagni, adulti, media,... il valore morale delle proprie azioni Dimostrare curiosità rispetto alle diverse culture, tradizioni e religioni.</p> <p><i>Rispetto ad "ipotizzare risposte ai grandi interrogativi anche in grande gruppo" non si ritiene opportuno inserire autoregolazione in quanto la riflessione è già implicita nell'azione</i> Giudicare il proprio comportamento sulla base dell'emozione del compagno Argomentare il valore morale delle proprie e altrui azioni <i>In relazione a "dimostrare curiosità rispetto alle diverse culture, tradizioni e religioni" non si ritiene opportuno inserire autoregolazioni in quanto la riflessione comporterebbe che i bambini conoscano le diverse culture</i></p> <p style="text-align: center;">E2 ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Riconoscere la necessità di costruire regole di comportamento condivise Selezionare le regole più adeguate al contesto preso in esame Riconoscere i diritti e i doveri utili ad una convivenza inclusiva <i>Obiettivi di interpretazione strutturati per le prove di evacuazione</i></p>
--	---	--	---

	<p>Eseguire azioni nel rispetto delle regole condivise <i>Obiettivi di azione strutturati per le prove di evacuazione</i></p> <p>Eseguire azioni/comportamenti condivisi da mettere in pratica in situazione di pericolo (<i>percorsi di evacuazione, esercitazioni, prove di sicurezza</i>)</p> <p>Dimostrare di saper riconoscere segnali acustici collegati a situazioni di pericolo</p> <p>Motivare il proprio comportamento in relazione alle regole condivise <i>Obiettivi di autoregolazione strutturati per le prove di evacuazione</i></p> <p>Argomentare in forma semplice e per mezzo di domande stimolo lo stato d'animo provato durante la prova di evacuazione</p>	<p>Individuare comportamenti da seguire in caso di pericolo</p> <p>Ideare in gruppo le regole che fanno star bene a scuola per condividerle</p> <p>Classificare comportamenti adeguati o non adeguati al contesto</p> <p>Eseguire azioni nel rispetto delle regole condivise <i>Obiettivi di azione strutturati per le prove di evacuazione</i></p> <p>Dimostrare di saper decodificare simboli e segnali acustici collegati all'evacuazione dall'edificio in caso di pericolo (cartelli che indicano le uscite di sicurezza, punti di raccolta, tromba da stadio, ecc...)</p> <p>Eseguire azioni/comportamenti condivisi da mettere in pratica in situazione di pericolo per la salvaguardia di sé stessi e degli altri (<i>percorsi di evacuazione, esercitazioni, prove di sicurezza</i>)</p> <p>Argomentare la scelta della regola o delle regole proposta/e al gruppo</p> <p>Chiarificare la suddivisione dei comportamenti adeguati o non adeguati rispetto al contesto preso in esame</p> <p>Motivare il proprio comportamento in relazione alle regole condivise</p>	<p>Riconoscere simboli e segnali acustici collegati a situazioni di pericolo</p> <p>Individuare comportamenti da seguire in caso di pericolo</p> <p>Ideare in gruppo le regole che fanno star bene a scuola per condividerle</p> <p>Descrivere comportamenti adeguati o non adeguati al contesto preso in esame</p> <p>Eseguire azioni nel rispetto delle regole condivise</p> <p>Attribuire un significato condiviso dal gruppo alla parola <i>diritti</i> e alla parola <i>doveri</i> <i>Obiettivi di azione strutturati per le prove di evacuazione</i></p> <p>Dimostrare di saper decodificare simboli e segnali acustici collegati all'evacuazione dall'edificio in caso di pericolo (cartelli che indicano le uscite di sicurezza, punti di raccolta, tromba da stadio, ecc...)</p> <p>Eseguire azioni/comportamenti condivisi da mettere in pratica in situazione di pericolo per la salvaguardia di sé stessi e degli altri (<i>percorsi di evacuazione, esercitazioni, prove di sicurezza</i>)</p> <p>Argomentare la scelta della regola o delle regole proposta/e al gruppo</p> <p>Motivare la suddivisione dei comportamenti adeguati o non adeguati rispetto al contesto preso in esame</p>
--	--	--	--

		<p><i>Obiettivi di autoregolazione strutturati per le prove di evacuazione</i></p> <p>Argomentare azioni svolte, sensazioni e stati d'animo scaturite durante la prova di evacuazione</p>	<p>Motivare il proprio comportamento in relazione alle regole condivise</p> <p>Argomentare il proprio pensiero rispetto all'idea di <i>diritti e doveri</i></p> <p><i>Obiettivi di autoregolazione strutturati per le prove di evacuazione</i></p> <p>Argomentare azioni svolte, sensazioni e stati d'animo scaturite durante la prova di evacuazione</p>
--	--	--	--

<p>TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali</p> <p>F</p>	<p>F Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p><i>Nella sezione del traguardo F1 si fa riferimento alla crescita della persona come nel traguardo di scienze D1. Qui però si fa riferimento alla crescita fisica di se stesso sulla linea del tempo mentre in D1 di Scienze alla crescita fisica personale ma dal punto di vista biologico</i></p> <p><i>La sezione del traguardo F2 ha riferimenti con il traguardo E2 de Il se e l'altro e con il traguardo 1b (Comunità) del curricolo di Ed. Civica</i></p>		
<p>Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza</p>	<p>F1 Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro</p> <p>F2 e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>		
<p>Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa</p>	1° anno	2° anno	3°anno

	<p style="text-align: center;">F1 Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro</p> <p>Cogliere l'idea della persona che cresce nel tempo</p> <p>Eeguire giochi/attività sulla linea del tempo per acquisire consapevolezza della crescita di se stesso (<i>almeno fino al presente</i>)</p> <p>Descrivere l'esperienza vissuta relativa al gioco o attività proposti</p> <p><i>(Non è stata inserita alcuna autoregolazione per i 3 anni)</i></p> <p style="text-align: center;">F2 e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconoscere che lo spazio a disposizione è uno spazio comune a tutti</p> <p>Cogliere l'importanza di adattare l'uso della voce e del movimento per stare insieme agli altri</p>	<p style="text-align: center;">F1 Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro</p> <p>Localizzare sulla linea del tempo i tre principali momenti relativi alla crescita di se stesso</p> <p>Eeguire giochi/attività sulla linea del tempo per acquisire consapevolezza della crescita di sé stesso (<i>passato, presente e futuro</i>)</p> <p>Organizzare immagini relative alle fasi della crescita personale sulla linea temporale (<i>passato-presente e futuro</i>)</p> <p>Argomentare personali idee rispetto alle attività proposte</p> <p style="text-align: center;">F2 e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Identificare differenti ambienti che compongono la scuola</p> <p>Cogliere le regole in funzioni dei differenti spazi scolastici</p> <p>Scegliere comportamenti condivisi in relazione agli spazi e persone (adulti, compagni)</p>	<p style="text-align: center;">F1 Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro</p> <p>Individuare le differenze in merito alla crescita di se stesso collocato sulla linea temporale</p> <p>Attribuire il giusto significato temporale all'evoluzione della persona (<i>Com'ero, come sono e come sarò: mi rappresento sulla linea del tempo</i>)</p> <p>Giustificare la posizione dell'immagine di sé passata, presente e futura sulla linea temporale</p> <p style="text-align: center;">F2 e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Localizzare con sicurezza gli spazi scolastici</p> <p>Identificare eventuali nuove regole in relazione all'emergere di difficoltà/problemi legate ad uno spazio in uso</p>
--	--	--	---

	<p>Organizzare il proprio movimento e l'uso del tono di voce in funzione degli altri</p> <p>Organizzare il proprio gioco per non recare fastidio agli altri</p>	<p>Dimostrare sicurezza negli spostamenti tra i differenti ambienti scolastici</p> <p>Attribuire a ciascuno spazio scolastico le relative regole di convivenza</p> <p>Organizzare in autonomia il proprio comportamento e l'uso della voce in funzione degli altri, dello spazio e del momento della giornata scolastica</p>	<p>Cogliere l'importanza di autoregolare voce e movimento in funzione delle regole, dello spazio e degli altri</p> <p>Dimostrare di sapersi muovere in autonomia e sicurezza negli spazi scolastici gestendo il proprio comportamento (<i>autocontrollo</i>)</p> <p>Ipotizzare alternative condivise di comportamento adatte alla nuova situazione emersa (Es: <i>di fronte ad un improvviso problema si cercano regole o comportamenti alternativi</i>)</p> <p>Organizzare il movimento e il tono di voce in funzione delle regole, dello spazio e degli altri (<i>autoregolazione</i>)</p>
--	---	---	--

<p>TRAGUARDO per lo SVILUPPO della COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali</p> <p>G</p>	<p>G Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>
<p>Sezioni del Traguardo per lo sviluppo della competenza</p>	<p>G1 Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio,</p> <p>G2 le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. [<i>Città intesa come ambiente di vita sociale, città intesa come ambiente fisico si fa riferimento al curriculum di geografia traguardo D; Città sviluppata in termini di Ed. Stradale e rispetto delle regole della strada si fa riferimento al curriculum di Ed. Civica traguardo 3</i>]</p> <p><i>N.B. Gli obiettivi specifici sull'Ed. Stradale strutturati come attività, sono stati sviluppati nel Curriculum di Ed. Civica traguardo 3</i></p>

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa	1° anno	2° anno	3°anno
	<p style="text-align: center;">G1</p> <p style="text-align: center;">Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio,</p> <p>Riconoscere i principali eventi tradizionali del territorio</p> <p>Eseguire attività individuali o di gruppo relative ad eventi tradizionali del territorio <i>(Le attività didattiche proposte possono essere arricchite da uscite didattiche organizzate ad inizio o al termine del progetto)</i></p> <p>Rappresentare graficamente simboli tradizionali del territorio con tecniche adatte all'età</p> <p>Argomentare i prodotti realizzati relativi ai contenuti proposti</p>	<p style="text-align: center;">G1</p> <p style="text-align: center;">Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio,</p> <p>Cogliere i simboli tradizionali/culturali caratteristici del proprio contesto territoriale</p> <p>Analizzare i simboli tradizionali/culturali caratteristici del proprio contesto territoriale</p> <p>Descrivere in modo semplice gli eventi legati alle tradizioni del territorio vissuti in famiglia con lo scopo di condividerli nel gruppo classe</p> <p>Rappresentare graficamente simboli tradizionali del territorio con tecniche adatte all'età</p> <p>Eseguire attività individuali o di gruppo relative ad eventi tradizionali del territorio <i>(Le attività didattiche proposte possono essere arricchite da uscite didattiche organizzate ad inizio o al termine del progetto)</i></p> <p>Argomentare i prodotti realizzati, i vissuti e/o le personali idee relativi ai contenuti proposti</p>	<p style="text-align: center;">G1</p> <p style="text-align: center;">Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio,</p> <p>Individuare i simboli tradizionali/culturali caratteristici del proprio contesto territoriale</p> <p>Dimostrare curiosità rispetto alle tradizioni del territorio in cui si risiede</p> <p>Descrivere eventi legati alle tradizioni del territorio vissuti in famiglia con lo scopo di condividerli nel gruppo classe</p> <p>Rappresentare graficamente simboli tradizionali del territorio</p> <p>Eseguire attività individuali o di gruppo relative ad eventi tradizionali del territorio <i>(Le attività didattiche proposte possono essere arricchite da uscite didattiche organizzate ad inizio o al termine del progetto)</i></p> <p>Argomentare i prodotti realizzati, i vissuti e/o le personali idee relativi ai contenuti proposti</p>

	<p style="text-align: center;">G2 le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>Cogliere la città come un ambiente/luogo in cui fare “delle cose” con gli altri e insieme agli altri</p> <p>Eseguire attività/giochi per scoprire la città come ambiente di vita sociale (<i>la sua organizzazione...</i>)</p> <p>Eseguire attraverso uscite didattiche attività/giochi per scoprire una particolare istituzione o servizio della città (<i>VVFF, biblioteca, vigili urbani, carabinieri forestali, polizia, carabinieri,...</i>)</p> <p>Argomentare il livello di gradimento dell’attività proposta</p>	<p style="text-align: center;">G2 le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>Identificare ambienti/luoghi della città in cui fare “delle cose” con gli altri e insieme agli altri</p> <p>Cogliere l’esistenza di figure che svolgono incarichi importanti per la società</p> <p>Eseguire attività/giochi per scoprire la città come ambiente di vita sociale (<i>la sua organizzazione...</i>)</p> <p>Eseguire attraverso uscite didattiche attività/giochi per scoprire una particolare istituzione o servizio della città (<i>VVFF, biblioteca, vigili urbani, carabinieri forestali, polizia, carabinieri,...</i>)</p> <p>Realizzare attività/giochi per scoprire le caratteristiche principali di una figura che svolge nella città, una funzione/incarico (<i>vigile urbano, dottore, carabiniere,...</i>)</p> <p>Argomentare il livello di gradimento dell’attività proposta</p> <p>Argomentare autonomamente o su richiesta particolari dell’esperienza vissuta</p>	<p style="text-align: center;">G2 le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>Riconoscere il concetto di città come ambiente di vita sociale</p> <p>Individuare ruoli, cariche, istituzioni appartenenti alla città in cui si vive (<i>Es: il sindaco, il comune, ospedale, VVFF, vigili urbani, musei, biblioteca, ...</i>)</p> <p>Eseguire attività/giochi per scoprire la città come ambiente di vita sociale (<i>la sua organizzazione...</i>)</p> <p>Analizzare alcune strutture del territorio e la funzione di chi vi lavora (<i>comune/sindaco; strada/vigile urbano; caserma/polizia o carabinieri o VVFF; ospedale-ambulanza/dottori-infermieri...</i>)</p> <p>Attribuire alle principali istituzioni della città gli oggetti o simboli che le caratterizzano (<i>Es: biblioteca/libri; museo/quadro, statue, oggetti, storia; sindaco/fascia tricolore; ...</i>)</p> <p>Descrivere la personale idea di città circoscritta ad una situazione di vita sociale</p> <p>Argomentare il livello di gradimento dell’attività proposta</p> <p>Chiarificare il personale abbinamento istituzione/oggetto o simbolo</p> <p>Argomentare autonomamente o su richiesta particolari dell’esperienza vissuta</p>
--	--	--	--